

Grande festa in aeroporto per gli schermidori siciliani

L. MAGRI E ALTRI SERVIZI PAGINE 9, 10 e 11

Fiamingo, Enrico Garozzo e Fichera travolti dal tifo

Un rientro trionfale per gli schermidori siciliani sul podio a Rio

LORENZO MAGRI

Il ritorno degli eroi olimpici siciliani. Una due giorni di festa con l'aerostazione Fontanarossa, le vie di Acireale e la palestra Methodos di Sant'Agata li Battiati che si sono trasformati in uno stadio con tifo alle stelle. Dopo l'arrivo di Daniele Garozzo, acese, oro ai Giochi di Rio nella finale del fioretto maschile, ieri è toccato in rapida sequenza all'argento di spada, l'etnea Rossella Fiamingo, che ha anticipato di tre ore l'arrivo di due dei tre formidabili siciliani che hanno vinto l'argento nella spada a squadra: i due acesi Enrico Garozzo e Marco Fichera, mentre il catanese Paolo Pizzo ha rinviato al 12 settembre il rientro a Catania ma non ha fatto mancare i suoi saluti e ha mandato una foto con l'argento al collo al fianco della moglie Lavinia.

Un rituale che si è ripetuto per il 3° anno consecutivo per Rossella Fiamingo, oro ai Mondiali di Kazan 2014, oro ai Mondiali di Mosca 2015 e adesso con al collo la medaglia olimpica che mancava alla straordinaria allieva del maestro Giovanni Sperlinga.

«Mi sono emozionato più oggi - ci dice Rossella letteralmente sommersa da parenti, amici e dai compagni di sala che non si neanche accorti dell'arrivo della rock star Skin rimasta sorpresa perchè credeva che questo tifo fosse per lei - che sul podio a Rio».

Tifo da stadio come era successo la sera prima per Daniele Garozzo, quello che hanno riservato i sostenitori ai due eccezionali schermidori Enrico Garozzo e Marco Fichera, che ha commosso gli stessi genitori che avevano già vissuto l'emozione in diretta a Rio. Per Marco Fichera, la papà Rosario e mamma Giuliana e i nonni Turi e Gra-

zie e Pippo e Carolina e per Enrico Garozzo il papà Salvo e la mamma Giuliana e naturalmente il «papà» di tutti gli schermidori acesi, cresciuto al Club Scherma Acireale di Sebastiano Manzoni in prima fila anche ieri ad accogliere i suoi pupilli insieme al vicesindaco di Acireale Nando Ardita.

«Potevamo vincere anche l'oro - ci dicono all'unisono Enrico Garozzo e Marco Fichera - ma forse in finale contro la Francia siamo arrivati stanchi. Volevamo tornare con una medaglia e ci siamo riusciti e oggi riceviamo il premio più bello: l'abbraccio di tutte queste persone che ci vogliono bene». Era rimasto in disparte l'oro olimpico di fioretto Daniele Garozzo fratello di Enrico, ma alla fine è stato travolto dalla festa. «Era giusto dare il mio tributo a mio fratello e a Marco - ci dice Daniele - ma oggi era la loro festa e volevo solo godermela e fare sentire anche il mio calore».

Poi questi tre campioni con al seguito la lunga carovana di tifosi è tornata ad Acireale, dove come è successo nella notte di martedì, anche ieri sono stati festeggiati nella centralissima Piazza Duomo con una città intera che si è fermata.

Le telecamere della «Vita in diretta» erano invece ad attendere Rossella Fiamingo nella palestra della Methodos di Battiati dove insieme al suo maestro Giovanni Sperlinga ha costruito tutti i suoi successi. Agli amici del mattino si sono uniti tutti i ragazzi e le ragazze della società per un caldo abbraccio alla loro beniamina con la quale molti di loro hanno avuto anche la fortuna di fare da sparring partner.

«Da qui sono partita e qui mi piace sempre festeggiare i miei successi - ci dice Rossella con accanto mamma

Tella, il papà Giuseppe, il fratello Alessandro e la tifosa numero uno, nonna Cettina - i miei compagni di sala mi sono stati vicini anche nei momenti più difficili e grazie a loro e al mio maestro Giovanni Sperlinga ho centrato l'obiettivo che uno sportivo sogna: il podio olimpico». Un podio che poteva essere d'oro. «Certo se rivedo nella mente la finale - risponde Rossella - quando mi sono trovata avanti sull'11-7 ho forse pensato troppo presto di avere in tasca l'oro. Ma sono felice lo stesso perchè per il terzo anno consecutivo disputo una finale importante e dopo i due ori iridati è arrivato questa medaglia d'argento olimpica che vale molto».

Poi, arriva il collegamento con la «Vita in diretta» con la collega Camilla Nata che ha voluto al suo fianco tutta la famiglia Fiamingo e l'emozione è stata tanta. Ad ascoltare in diretta le parole di Rossella anche il sindaco di Sant'Agata li Battiati Carmelo Galati e il vicesindaco Otello Floresta e visto che l'argento olimpico abita a Trappeto, anche una nutrita delegazione del Comune di San Giovanni la Punta con in testa il sindaco Nino Bellia.

«L'allenamento, le lunghe ore passate in palestra pagano sempre - confessa il maestro Giovanni Sperlinga - e questa ennesima medaglia che stavolta arriva nella più importante competizione sportiva, premia i sa-



crifici di Rossella che non ha mai molato anche quest'anno quando la stagione non andava per il verso giusto per poi arrivare all'appuntamento clou al meglio».

Il taglio della torta ha chiuso la lunga prima giornata catanese di Rossella Fiamingo con al collo l'argento olimpico. «Adesso mi aspetta un lungo periodo di riposo - ci dice Rossella - e con il mio fidanzato Luca Dotto purtroppo rimasto a secco di medaglie nelle gare di nuoto a Rio, andrò in vacanza alle Bahamas».

E' invece previsto un camp estivo a Jesi per Marco Fichera, Paolo Pizzo, Enrico e Daniele Garozzo e altri azzurri

della scherma. «Poi le meritate vacanze - ci dicono all'unisono i tre magnifici moschettieri acesi - prima di riprendere gli allenamenti per la prossima stagione».

Forza ragazzi fateci sognare ancora!

Dopo Daniele Garozzo (oro), c'è stato il rientro dell'etnea e dei due acesi d'argento



PRESENTI.

Non mancava nessuno all'arrivo di Rossella Fiamingo (nella foto di Orietta Scardino) capace a Fontanarossa di offuscare la rock star Skin arrivata ieri in contemporanea



SPADA DOC.

Un tifo da stadio dopo quello riservato a Daniele Garozzo anche per il fratello Enrico e Marco Fichera (nella foto di Orietta Scardino) all'arrivo a Fontanarossa

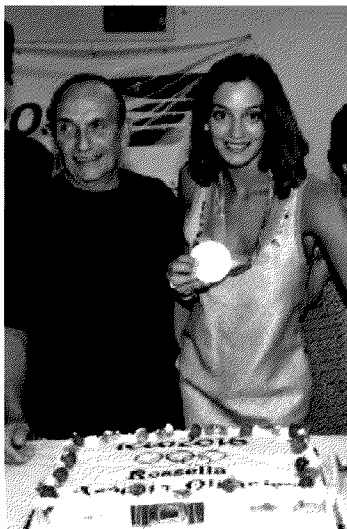


LA GIORNATA DI FESTA



DA URLO.

Marco Fichera, Daniele ed Enrico Garozzo (in alto) tre prodotti del Club Scherma Acireale. A sn. il maestro Giovanni Sperlinga e l'argento olimpico Rossella Fiamingo al taglio della torta alla Methodos Battiati (Foto Orietta Scardino)



STRISCIONI. Marco Fichera (in alto) ed Enrico Garozzo (a sx con Sebastiano Manzoni), argento con la squadra di spada a Rio, hanno ricevuto una grande accoglienza ieri all'aeroporto Fontanarossa: tifo da stadio, striscioni, sventolio di tricolori e trombe e il caldo abbraccio di amici e parenti (Foto Orietta Scardino)



IN DIRETTA.

Ad accogliere Rossella Fiamingo alla Methodos Battiati (nella foto in alto) le telecamere della «Vita in diretta» con l'argento olimpico intervistata dalla collega Camilla Nata. A dx la foto che ci ha invece inviato Paolo Pizzo con l'argento olimpico e la moglie Lavinia

